

GUIDA INFORMATIVA

Cure dentali all'estero

Che cosa valutare oltre alla distanza: il percorso, i controlli, le possibili complicanze e la continuità delle cure.

**Dott.ssa Anna Paola Dessi**

La Dott.ssa Anna Paola Dessi riceve nel suo studio di Cagliari, in via Arrigo Boito 32. Radiografia 3D, scansione intraorale, progettazione al computer e stampa 3D sono in studio: quando serve un esame si fa qui, e chi lo esegue è la stessa persona che lo legge, che progetta la cura e che la esegue.

La prima visita serve a capire, non a curare: si ascolta il motivo per cui sei venuto, si valuta la situazione e si spiegano le alternative possibili. La scelta resta tua.

Di che cosa parla questa guida

Qui trovi che cosa significa curarsi in un altro Paese, come funziona un percorso implantare o protesico lontano da casa, quando la distanza pesa di più, quali sono i vantaggi e gli svantaggi e che cosa conviene chiedere prima di decidere. Non mette in discussione le cure fatte all'estero: aiuta a valutare il percorso per intero.

Il punto da ricordare

Anche una cura eseguita correttamente può richiedere controlli, adattamenti o la gestione di una complicanza. La domanda da farsi prima di partire è come sono organizzati, e che cosa accade al rientro.

DA DOVE SI PARTE

1. Perché questa guida

Questa guida raccoglie in un file quello che la pagina del sito dedicata alle cure dentali all'estero spiega. Puoi rileggerla con calma, tenerla sul telefono o passarla a chi sta valutando un viaggio per curarsi.

Quando una situazione dentale ti condiziona nel mangiare, nel parlare o nello stare con gli altri, il desiderio di risolverla può diventare forte. Può esserci anche paura dell'intervento o di affrontare un percorso lungo.

Se stai valutando una riabilitazione importante, come una cura su impianti o una protesi estesa, curarti fuori dalla Sardegna può sembrare un percorso semplice da organizzare. È naturale concentrarsi sui vantaggi che percepisci subito. C'è però una domanda che merita lo stesso spazio: che cosa accade se, dopo il rientro a Cagliari, hai bisogno di una visita non programmata?

Nessuna generalizzazione

Questa domanda non mette in discussione la qualità delle cure eseguite all'estero, la preparazione dei professionisti o i materiali utilizzati. Non sarebbe corretto generalizzare. Il punto è un altro: anche una cura eseguita correttamente può richiedere controlli, adattamenti o la gestione di una complicanza.

LE PAROLE GIUSTE

2. Che cosa significa fare cure dentali all'estero

Con «turismo dentale» si indica la scelta di spostarsi in un altro Paese per ricevere cure odontoiatriche. La distanza assume particolare importanza quando sono previste chirurgia implantare, riabilitazioni di un'intera arcata o più fasi protesiche.

Curarsi lontano da casa non è, di per sé, una scelta giusta o sbagliata. Aggiunge però una variabile: la distanza tra te e il professionista che ha eseguito il trattamento. Prima di decidere, è utile capire quale peso vuoi attribuirle anche dopo il soggiorno.

NON SOLO IL GIORNO DELL'INTERVENTO

3. Come funziona un percorso lontano da casa

Un trattamento implantare non coincide soltanto con il giorno dell'intervento. Prima vengono valutazione, esami e pianificazione. Seguono la fase chirurgica, la guarigione, le fasi protesiche e i controlli nel tempo.

Come ogni procedura chirurgica, anche l'implantologia presenta possibili rischi e complicanze. Possono riguardare la guarigione, l'integrazione dell'impianto con l'osso, i tessuti intorno agli impianti o le componenti protesiche. Una complicanza non significa, da sola, che il trattamento sia stato eseguito male o che qualcuno abbia commesso un errore.

Se dopo una cura qualcosa ti preoccupa, serve una valutazione professionale. Quando il dentista che ha eseguito il trattamento si trova lontano, è utile sapere in anticipo come sono organizzati i controlli e che cosa accade se diventa necessaria una visita non programmata.

DIPENDE DAL CASO

4. Per chi può essere una scelta da valutare

Non esiste un paziente per cui curarsi all'estero sia automaticamente indicato o controindicato. Molto dipende dal trattamento, dalle condizioni individuali e dalla facilità con cui puoi tornare presso la struttura che ti ha seguito.

La distanza può pesare meno se il percorso e i controlli sono chiari e puoi viaggiare senza particolari difficoltà. Può meritare maggiore attenzione quando il trattamento è articolato in più fasi, richiede mantenimento regolare oppure per te sarebbe complesso organizzare un nuovo viaggio con poco preavviso.

Anche la tua propensione al rischio conta. Una possibilità poco frequente può essere accettabile per una persona e avere un peso maggiore per un'altra.

DUE LATI DELLA STESSA SCELTA

5. Vantaggi, svantaggi e che cosa resta dopo il rientro

Un percorso lontano da casa può offrire sedute concentrate, servizi dedicati a chi viaggia e una gestione coordinata del soggiorno. Sono aspetti che possono contare nella scelta.

La distanza, però, rimane dopo il rientro. Se serve un controllo aggiuntivo, una verifica della guarigione, un adattamento protesico o un chiarimento, potresti dover gestire la situazione a distanza, programmare un nuovo viaggio oppure rivolgerti a un professionista vicino a casa che non ha seguito il percorso dall'inizio. Se nasce una contestazione o una divergenza da chiarire, è utile conoscere prima le procedure previste dalla struttura.

Che cosa verificare, vicino o lontano

Prima di affidarti a un professionista, vicino o lontano, verifica chi eseguirà le diverse fasi, quale esperienza specifica ha con il trattamento proposto e come sono organizzati controlli, assistenza e mantenimento. L'organizzazione del viaggio non sostituisce questi criteri.

IL PRIMO PASSO

6. Perché prenotare una visita prima di scegliere

Che cosa permette di capire

- Per capire quale trattamento è realmente indicato nel tuo caso, senza partire dal nome di una tecnica.
- Per valutare denti, gengive, osso e condizioni che possono influire sul percorso.
- Per comprendere quante fasi richiede la cura e quali controlli saranno necessari.
- Per conoscere i possibili rischi e discuterli in relazione alla tua situazione.
- Per chiarire come viene organizzato il mantenimento e che cosa fare se serve una visita non programmata.
- Per fare domande sull'esperienza del professionista e sulla gestione dell'intero percorso di cura.

QUANDO VUOI FARE IL PRIMO PASSO

7. Chiedi un appuntamento, come preferisci

La prima visita è gratuita e serve a capire la tua situazione: si ascolta il motivo per cui sei venuto, si valuta quello che c'è da valutare e si spiegano le alternative. Nessuna cura viene decisa prima di averti visitato, e la scelta resta tua.

Puoi scegliere fra due strade. Con l'agenda online scegli tu il giorno e l'ora fra quelli liberi e ricevi la conferma; non serve installare niente, si apre nel sito. Con WhatsApp scrivi allo studio — il messaggio è già pronto, basta inviarlo — ed è la strada più comoda se hai una domanda da fare prima, o se preferisci parlare con una persona.

[Scegli giorno e ora →](#)[Scrivi allo studio →](#)

I due pulsanti aprono il browser e questa guida resta aperta dietro: per riprendere la lettura torna indietro, senza cercare il file. Se il tuo lettore di PDF non apre i collegamenti, gli indirizzi sono annapaoladessi.it/dove-siamo/ e wa.me/393921276244.

Se la paura del dentista è il tuo ostacolo, dillo quando prenoti: l'appuntamento viene organizzato diversamente.

DA LEGGERE QUANDO TI SERVE

8. Le altre guide dello studio

Ogni guida raccoglie quello che una pagina del sito spiega, in una forma che puoi tenere sul telefono, stampare o passare a qualcun altro. Sono gratuite e si scaricano tutte dalla stessa pagina, senza lasciare dati.

Denti fissi nella stessa seduta

Se ti manca un'arcata intera, porti una dentiera che si muove o ti hanno detto che hai poco osso: spiega che cosa si può valutare e perché la TAC viene prima della scelta della tecnica, invece che dopo.

Invisalign, una mascherina alla volta

Se hai denti affollati, spazi fra i denti o denti che si sono spostati nel tempo: racconta il percorso con gli allineatori trasparenti, come si progetta, quanto si porta e che cosa succede quando finisce.

Paura del dentista

Se rimandi da tempo perché il dentista ti mette ansia, o se conosci qualcuno a cui succede: spiega che cosa è cambiato nelle cure e come si concorda un segnale per fermare la seduta in qualsiasi momento.

Detrazioni fiscali per le cure dentistiche

Se stai valutando una cura e vuoi capire quanto pesa davvero: spiega la detrazione del 19% con la soglia annuale, gli esempi coi numeri — anche con altre spese sanitarie — e le condizioni da rispettare perché la spesa sia detraibile.

Quando è la vergogna a far rimandare

Se rimandi il dentista non per il dolore ma per imbarazzo, o se conosci qualcuno a cui succede: spiega come si svolge la prima visita quando la vergogna è il motivo del rinvio, e perché nessuno commenta il tempo che hai lasciato passare.

→ [Scaricale da annapaoladessi.it/guide/](https://annapaoladessi.it/guide/)

PER APPROFONDIRE

9. Altri argomenti utili sul sito

Sul sito dello studio trovi le pagine che completano questa guida:

- [Com'è la prima visita, passo per passo — serve a capire, non a curare](#)
- [Lo studio: la dottoressa, l'ambiente e il modo di lavorare](#)
- [Come posso aiutarti: parti dal problema che senti](#)
- [Come si paga in studio: dilazioni, finanziamenti e carte](#)
- [Detrazioni fiscali: la pagina completa, col calcolatore](#)
- [Le altre guide dello studio, da scaricare](#)

LO STUDIO

10. I riferimenti dello studio

Per parlare con lo studio

Dott.ssa Anna Paola Dessì

Via Arrigo Boito 32, Cagliari

Lun–Ven 9–13 / 15–19

Telefono e WhatsApp: +39 392 127 6244

→ [Contatti, mappa, orari e agenda per prenotare](#)

→ [Scrivi allo studio su WhatsApp](#)

Questa guida ha finalità informative e non sostituisce una valutazione clinica individuale.